



RELAZIONE SULLA
GESTIONE AL 31/12/2020

COMO SERVIZI URBANI SRL
Sede in Como, Via Giulini nr. 15
Capitale Sociale €100.000 interamente versato
Registro Imprese di Como – Codice fiscale 02323170130
R.E.A. di Como nr. 254975

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

Spett.le Comune di Como,

nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione quindi viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici.

Il bilancio al 31.12.2020 della Vostra Società presenta un fatturato di € 6.459.372 e comprende la quota di € 1.300.000 che il Comune ha riconosciuto per il 2020 a CSU a titolo di integrazione dei ricavi per i servizi di interesse pubblico garantiti nei Centri sportivi di proprietà comunale.

La quota dovuta da CSU al Comune di Como per la gestione dei parcheggi e del servizio lampade votive ammonta a € 1.440.384.

Il bilancio chiude con un utile di € 45.366 al netto dell'accantonamento delle imposte € 285.412.

I commenti e le rispettive valutazioni sono rinviate alle sezioni successive che analizzano ogni singolo settore economico.

Informativa sulla Società

Nel corso dell'anno, la Società ha svolto l'attività nei seguenti settori:

mobilità e sosta: è il core business dell'azienda e consiste nella gestione di autosili comunali, di aree di sosta attrezzate con parcometri nel comune di Como, di aree di parcheggio di altri Enti e Comuni;

impianti sportivi: gestione del Centro Sportivo Casate (stadio del ghiaccio e piscina coperta e scoperta), gestione del Centro Sportivo Sagnino (2 campi da calcetto in erba sintetica di cui uno coperto e un campo da tennis), gestione della Piscina Sinigaglia;

aree portuali: gestione degli ormeggi nel comune di Como suddivisi in quattro strutture portuali, un molo e un approdo;

illuminazione votiva: gestione degli impianti di illuminazione votiva nei nove cimiteri del Comune di Como.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società ha chiuso l'esercizio 2020 con un fatturato di € 6.459.000 che si confrontano con un valore pari a € 8.698.000 (- € 2.239.000; -25,74%) dell'anno 2019. Tale variazione è dovuta alla diminuzione dei ricavi nella sosta pari a - € 2.140.000 (-33,12%), al calo dei ricavi nel settore dello sport di - € 365.000 (-52,3%) (al netto del contributo del Comune di Como + € 300.000).

I ricavi delle aree portuali e gestione lampade votive sono diminuiti dell'8% (da € 536.000 a € 502.331 - € 34.000).

Gli altri ricavi ammontano a € 513.068. L'incremento rispetto al precedente esercizio (+ € 250.000) è dovuto al rimborso assicurativo di € 123.000 incassato nel 2020 per la riparazione dei danni subiti dal Porto Marina nell'anno 2019, in seguito all'avvenuta demolizione accidentale da parte di una motonave della Navigazione Laghi di un pontile destinato all'ormeggio privato da diporto, ed un maggior utilizzo dei fondi accantonati (+ €153.000) mentre le altre voci registrano una diminuzione di € 26.000.

I costi della produzione € 6.642.000 hanno subito una diminuzione del 22,79% (- € 1.961.000) rispetto al 2019 (€ 8.603.000).

I costi per acquisto merci di consumo, materiale e manutenzione ecc. sono pari a € 236.000 e sono aumentati del 45% rispetto al 2019 (+ € 73.563, importo anno 2019 € 162.831). I principali aumenti hanno riguardato il materiale di manutenzione e la segnaletica.

I costi per servizi sono pari a € 1.528.000 in calo di € 97.508 (-5,9%) rispetto al 2019 (€1.625.000). Le principali voci di costo in diminuzione sono rappresentate dalle utenze in seguito alla chiusura degli impianti: infatti i costi di energia elettrica sono in diminuzione di € 114.000 (-32,99%) e i costi di gas e riscaldamento sono in calo di € 67.000 (-34,62%).

La Società inoltre per la stipula dei propri contratti ha rispettato integralmente il D.Lgs. n. 50/2016 nonché, più in generale, la disciplina vigente per le Società *in house* e ciò ha contribuito a far registrare risparmi alla voce "spese correnti", grazie alla messa in competizione dei fornitori derivante dall'impiego delle procedure ad evidenza pubblica.

I costi per godimento beni di terzi hanno registrato una diminuzione del 51,92% passando da € 3.315.595 a € 1.594.118 (- €1.721.477) in seguito alla rideterminazione del corrispettivo riconosciuto da Csu al Comune (da € 3.033.385 a € 1.340.384), ed € 28.000 dovuto alla diminuzione di altri canoni. Il costo del personale, pari a € 1.850.857, registra una diminuzione di € 63.619 (-3,32%) rispetto al 2019, quando era pari a € 1.914.476, dovuta principalmente al ricorso alla cassa integrazione. Per

quanto riguarda la voce “costi del personale” si è tenuto conto delle disposizioni normative applicabili al personale dipendente.

Il costo include uno stanziamento di € 40.000 per l'erogazione di eventuali premialità aziendali, le cui modalità di erogazione verranno concordate con le Organizzazioni Sindacali ed un accantonamento di € 170.000 quale migliore stima possibile che si possa ad oggi eseguire in merito a potenziali vertenze legali.

L'organico medio dei dipendenti, pari a 43 unità, registra un decremento medio di 3 unità rispetto al precedente.

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a € 610.142 contro € 674.191 del 2019 (- € 64.049)

Gli accantonamenti sono pari a € 511.496 contro € 766.070 del 2019 (- € 254.574).

Gli oneri diversi di gestione sono passati da € 149.758 a € 314.560 (+164.802). L'incremento è determinato dall'iscrizione della perdita su crediti del Comune di Como, come da delibera dell'Assemblea del Socio in data 29 Giugno 2020 (€146.334) oltre ad incremento per altre voci per € 18.468.

Le rimanenze di prodotti finiti sono diminuite di € 2.084 (passando da € 5.846 a € 3.762)

Il margine operativo lordo (ebitda) è positivo per € 1.452.038 e si confronta con un risultato positivo di € 1.799.426 del 2019 .

Il risultato operativo (ebit) è positivo per € 330.400 e si confronta con un ebit positivo di € 359.165 nel 2019.

Il risultato ante imposte è positivo per € 330.778 e si confronta con un risultato di € 359.309 del 2019.

Nel corso dell'anno 2020 la Società ha continuato il suo impegno nell'adeguamento normativo del centro sportivo di Casate e della piscina Sinigaglia.

Entrambi gli impianti sono oggetto di un difficile e complicato iter necessario all'adeguamento delle strutture alle norme antincendio, per molti aspetti non di stretta competenza della Società.

Nondimeno, con significativo impegno personale di tutti i soggetti coinvolti, è stato conseguito lo straordinario risultato -che non era stato raggiunto nei precedenti quindici anni- di conseguire la piena conformità di entrambe le strutture alle norme di legge ed ottenere i titoli abilitativi previsti dalla normativa antincendi. E' in corso di presentazione la domanda di autorizzazione per restituire altresì alla struttura la piena capienza di pubblico dello Stadio del Ghiaccio che, grazie a tutti gli interventi sinora effettuati, potrebbe verosimilmente essere conseguita nel corso dell'anno 2021.

Si segnala la necessità di procedere ad una revisione complessiva delle tariffe di erogazioni dei vari servizi che risalgono ormai a molto tempo fa e non sono più in linea, per difetto, con il mercato. La questione riguarda in particolare la messa a disposizione della pista di pattinaggio dello Stadio del

Ghiaccio di Casate che comporta significativi costi manutentivi e di funzionamento i quali necessitano almeno in parte di essere sostenuti dai fruitori.

Il Comune di Como con delibera di Giunta nr. 72 del 23 Aprile 2020 ha approvato la proposta di budget per l'anno 2020 e ha espresso quale atto di indirizzo l'effettuazione di una serie di investimenti dettagliati nella medesima delibera. Inoltre ha dato atto che il budget del 2020 avrebbe risentito della situazione economica conseguente all'emergenza sanitaria legata al Covid 19. Nel frattempo Csù in attuazione delle disposizioni emanate dal Governo per contenere e contrastare l'emergenza epidemiologica aveva provveduto, a decorrere dal 5 marzo 2020, alla chiusura completa degli impianti sportivi e alla sospensione fino al 17.05.2020 del pagamento della tariffa della sosta su strada così come stabilito con ordinanze del Comune di Como.

Gli effetti della pandemia sulla situazione economica finanziaria sono stati pesanti nel primo semestre del 2020, poiché la Società ha registrato un calo del fatturato del 42% nel settore della sosta e del 40% nei centri sportivi.

Pertanto la Csù, al fine di perseguire l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ha ritenuto necessario procedere ad un aggiornamento del budget dell'anno 2020, con la previsione dell'intervento del Socio unico per la mitigazione dei danni subiti. Il Comune di Como, con deliberazione nr. 187 del 27 Agosto 2020, tenendo conto della drastica riduzione degli introiti registrati nel primo semestre 2020 e dell'ipotesi del permanere di uno stato di crisi generale anche nel secondo semestre 2020, ha provveduto a:

- rideterminare il corrispettivo riconosciuto da Csù al Comune di Como per la gestione delle aree di sosta da € 3.033.385 a €1.340.384;
- rideterminare il corrispettivo riconosciuto dal Comune di Como alla Csù per la gestione degli impianti sportivi da € 1.000.000 a € 1.300.000.

Durante l'esercizio 2020, CSU ha operato in forza dell'accordo quadro per la disciplina dei rapporti giuridico economici per la gestione dei servizi pubblici locali di autosili, aree attrezzate per la sosta, porti, centri sportivi e lampade votive, sottoscritto in data 23 dicembre 2015 (durata anni 10) e dei relativi disciplinari tecnico economici di esecuzione per i singoli servizi (prorogati fino al mese di dicembre 2020).

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

L'evoluzione dei principali settori di attività della Società è stata la seguente:

1) Gestione aree di sosta del Comune di Como.

Relativamente alla gestione degli autosili e delle aree attrezzate per la sosta, il Comune di Como ha affidato a CSU la gestione degli Autosili di Via Auguadri e Val Mulini, la gestione delle aree

attrezzate per la sosta regolamentate con parcometro, la gestione delle aree attrezzate per la sosta delle biciclette, la gestione delle aree attrezzate per la sosta dei camper, la gestione dei sistemi a messaggio variabile di guida ai parcheggi. L'affidamento è finalizzato a garantire la fruibilità dei parcheggi, l'erogazione continua e regolare dei servizi secondo gli orari pubblicati e diffusi, con l'applicazione delle tariffe approvate e pubblicate, e l'adozione di piani di sviluppo volti al continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della produzione ed erogazione dei servizi stessi.

Il canone annuo dovuto da CSU al Comune per lo svolgimento di tale servizio assomma, per l'anno 2020 come prima detto, ad € 1.340.384 + Iva. In base al vigente disciplinare tecnico economico l'eventuale utile di esercizio deve essere accantonato e destinato per interventi per migliorare la mobilità urbana.

1.1) Gestione autosili comunali

- Gestione autosilo Via Auguadri

Il fatturato al 31.12.2020 ammonta a € 829.432 con un decremento del 37,77% rispetto al precedente esercizio (€1.332.819). Si segnala che gli introiti per l'utenza oraria sono passati da € 1.051.892 (anno 2019) a € 567.107 con un decremento del 46,09%. Si registra anche un decremento degli incassi degli abbonati che passano da € 281.189 dell'anno 2019 a € 261.589.

- Gestione autosilo Val Mulini

Il fatturato al 31.12.2020 ammonta a € 80.197 con un decremento del 35,52% rispetto al precedente esercizio (€124.371). Si segnala che gli introiti per l'utenza oraria sono passati da € 109.728 (anno 2019) a € 165.616 con un decremento del 40%. Si registra un lieve incremento degli incassi degli abbonati che passano da € 13.937 dell'anno 2019 a € 14.149.

1.2) Gestione aree di sosta attrezzate con parcometri nel Comune di Como

Il fatturato al 31.12.2020 delle aree di sosta attrezzate con parcometri è stato di € 3.267.498 con un decremento del 30,50% rispetto agli incassi del precedente esercizio che ammontavano a € 4.701.779.

Il fatturato totale ammonta a € 4.177.127 (contro € 6.158.968 dell'anno precedente – 32,18%) gli altri ricavi € 38.462, proventi finanziari € 80. La quota dovuta al Comune di Como è pari a € 1.340.384 oltre Iva.

Dopo un'attenta analisi dei rischi cui la gestione di Csu potrebbe essere soggetta in seguito agli eventi verificatisi nel corso dell'esercizio 2020, la Società ha valutato, anche in accordo con i propri consulenti, di accantonare € 480.000, quale fondo rischi diversi.

Gli altri costi assommano a € 2.374.639. Il risultato di esercizio è quindi il pareggio.

2) Gestione aree di parcheggio di altri Enti e Comuni

Si tratta di aree di sosta attrezzate a parcometro che producono modesti risultati economici ma di elevata valenza strategica per la loro ubicazione. Al di là dei risultati economici, non particolarmente rilevanti, la stipula degli accordi ha consentito di implementare il numero di stalli disponibili per l'utenza, nei week end (specialmente nella buona stagione).

Nel 2015 CSU ha partecipato in ATI con la Soc. Abaco di Vicenza, alla gara di evidenza pubblica per la gestione della sosta nel Comune di Cernobbio, vincendola. Il contratto di gestione con decorrenza gennaio 2015 e scadenza 30 giugno 2020, è stato prorogato dal Comune di Cernobbio al 31 agosto 2020. La gestione ha prodotto un introito di € 43.908. Il fatturato della gestione del parcheggio in sede propria di Via Sirtori (di proprietà della Curia Vescovile e gestito da CSU con contratto di locazione con termine al 31.12.2023) ammonta a € 42.665.

Il canone di locazione annuale è di € 60.730. Il risultato dell'esercizio è negativo di circa € 30.000.

La gestione complessiva delle aree di sosta di altri Enti e Comuni ha prodotto un fatturato di € 147.041, altri ricavi € 47, sono stati corrisposti canoni per € 95.072, e sostenute spese per € 62.852.

Il risultato di esercizio è pari a € - 10.883.

3) Gestione porti

In merito alle strutture portuali nel Comune di Como, la gestione è finalizzata a garantire la fruibilità degli ormeggi, l'erogazione continua e regolare dei servizi secondo gli orari pubblicati e diffusi, l'applicazione delle tariffe approvate e pubblicate, e l'adozione di piani di sviluppo volti al continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della produzione ed erogazione dei servizi stessi.

La Società è obbligata al reimpiego delle somme introitate, dedotte le spese di gestione, per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, e di miglioramento e addizione alle attuali strutture.

La gestione dei porti ha generato un fatturato di € 293.538 e altri ricavi per € 132.709 a titolo rimborsi assicurativi contabilizzati al momento dell'incasso e riferiti ai danni subiti dal Porto Marina in seguito all'avvenuta demolizione accidentale da parte di una motonave della Navigazione Laghi di un pontile destinato all'ormeggio privato e concesso in gestione alla Società.

Il disciplinare tecnico economico stipulato con il Comune di Como prevede l'obbligo per la Società di reimpiegare le somme introitate, dedotte le spese, per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di miglioramento e addizione alle strutture portuali e per tale motivo la Società ha accantonato l'importo di € 71.496. I costi sono pari ad € 354.751 e la gestione chiude in pareggio.

4) Gestione Centri Sportivi Comunali

Il Comune di Como ha affidato a CSU la gestione del Centro Sportivo Caduti di Nassirya, del Centro Sportivo di Casate e della Piscina Comunale G. Sinigaglia. La gestione ha l'obiettivo di fornire all'utenza i relativi servizi con la massima diligenza e secondo criteri di economicità ed efficienza, al fine di garantire l'assoluta continuità degli stessi ed un elevato standard qualitativo, applicando le tariffe approvate dal Comune.

Il Comune si obbliga a remunerare la Società per un importo annuo che per il 2020 è stato determinato in € 1.300.000 oltre Iva ad integrazione dei ricavi, considerando anche gli obblighi manutentivi a carico di Csu.

Gli introiti dello **stadio del ghiaccio** registrano un decremento del 44,90 % rispetto all'anno 2019, passando da € 189.977 a € 104.686. Il fatturato totale al 31.12.2020 è integrato con la quota corrisposta dal Comune pari a € 410.000 (quota parte di € 1.300.000).

Gli introiti della **piscina Conelli-Mondini** registrano un decremento del 40,57% rispetto all'anno 2019, passando da € 213.840 (anno 2019) a € 127.090 e includono:

- i corsi di nuoto (€ 35.716; - 25,44% rispetto all'esercizio precedente € 47.900);
- l'ingresso del pubblico (€ 61.171; - 50,43% rispetto all'esercizio precedente € 123.391);
- le società sportive (€ 17.262 ; + 51% rispetto all'esercizio precedente € 11.393);
- i proventi diversi (€ 12.941). In questa voce è stato contabilizzato l'importo di € 5.576 per introiti relativi ai canoni ricevuti per la concessione degli spazi destinati alla somministrazione al pubblico di cibi e bevande e altre voci per € 7.365.

Il Comune di Como integra il fatturato con una quota pari € 410.000 (quota parte di € 1.300.000).

Gli introiti della **piscina Sinigaglia** registrano un decremento del 64,81% rispetto all'anno 2019, passando da € 232.119 (anno 2019) a € 81.677 e includono:

- i corsi di nuoto (€39.984; - 67,41% rispetto al precedente esercizio € 122.670);
- l'ingresso del pubblico (€ 27.434; -68,89% rispetto al precedente esercizio € 88.176);
- le società sportive (€ 11.482 ; -20,15% rispetto all'esercizio precedente € 14.378);
- i proventi diversi (€ 2.777) merci c/vendite € 2.259, varie € 518.

Il fatturato è incrementato dalla quota corrisposta dal Comune pari a € 425.000 (quota parte di € 1.300.000).

La piscina Sinigaglia necessita dell'effettuazione di alcuni interventi non più differibili per i quali la Società ha già provveduto a relazionare il Comune di Como proprietario degli impianti. Tra i

principali si citano il rifacimento del rivestimento della vasca, il superamento delle prescrizioni ATS Insubria che hanno determinato l'inagibilità delle piattaforme tuffi e il rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura.

Gli introiti del **Centro Sportivo di Sagnino** hanno registrato un decremento del 68,60% passando da € 61.844 (anno 2019) a € 19.420. Il Comune di Como integra il fatturato con il corrispettivo di € 55.000 (quota parte di € 1.300.000).

I ricavi totali **della gestione dei Centri Sportivi** ammontano a € 332.873, oltre alla quota del Comune di Como di € 1.300.000 a titolo di integrazione degli incassi. Tra gli altri ricavi (€ 93.002) è stata iscritta la quota € 76.615 quale corrispettivo a carico del Comune secondo quanto previsto dall'accordo integrativo ex art. 8 sottoscritto in data 20 giugno 2017 per la sistemazione straordinaria del centro sportivo di Casate (quota richiesta e contabilizzata € 76.615 ma non incassata alla data del 31.12.2020 e riscontata per l'importo di € 2.945 al fine di consentire gli ammortamenti futuri degli investimenti non ancora conclusi al 31.12), ed altre voci per € 19.332.

I costi totali ammontano a € 1.499.593 e includono i costi energetici il cui impatto è molto elevato (€ 366.206) E' stato poi rilevato un accantonamento del fondo svalutazione crediti pari a € 72.178, un accantonamento di € 50.000 che viene accantonato in vista dei costi che dovranno essere sostenuti per il completamento degli interventi di adeguamento programmati nell'esercizio 2020 e un accantonamento di € 80.000 stimato per emergenza Covid. Il risultato della gestione è positivo.

5) Gestione del servizio di lampade votive dei cimiteri di Como.

La gestione del servizio delle lampade votive è caratterizzata da notevoli problematiche di carattere tecnico derivanti dall'obsolescenza degli impianti elettrici a bassa tensione (12 volts), con malfunzionamenti e guasti ad interi settori, dovuti anche ad invasivi e non coordinati interventi di esumazione.

Anche le linee elettriche a tensione ordinaria (220 volts) che vanno dai contatori ai trasformatori a bassa tensione necessitano di interventi di adeguamento.

Gli utenti del servizio sono circa 10.000 con un fatturato che al 31.12.2020 è pari a € 208.794, altri ricavi € 44. I costi sono pari a € 118.399 oltre la quota di corrispettivo dovuta al Comune di Como (€ 100.000).

I costi della **Sede**, intesi come l'insieme dei costi necessari per l'organizzazione amministrativa della società, al netto di eventuali componenti positive di reddito, sono pari a € 909.638 e sono stati ripartiti tra le gestioni in proporzione al fatturato.

La Società ha proceduto alla svalutazione dei crediti accantonando l'importo complessivo di € 81.091. Va segnalato che nel Conto Economico 2020, tra i costi della produzione, sono iscritti gli accantonamenti ai fondi, per un importo complessivo di € 511.496.

I debiti al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a € 3.194.802

La quota più consistente, pari a € 1.837.159 è riferita ai debiti verso il Comune di Como, riferibili ai corrispettivi per l'affidamento della gestione dei vari servizi.

Principali dati economici

Valore della produzione	€	6.972.440
Costi della produzione	€	-6.642.040
Margine operativo	€	330.400
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	€	378
Risultato prima delle imposte	€	330.778
Imposte dell'esercizio	€	285.412
Utile di esercizio	€	45.366

Principali dati patrimoniali

Si illustra la movimentazione del patrimonio netto .

<u>Descrizione</u>	<u>Valore</u> <u>01.01.2020</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>Saldo al</u> <u>31.12.2020</u>
Capitale Sociale	€100.000			€100.000
Riserva di rivalutazione ex D.L. n. 185/2008	€733.642			€733.642
RISERVE DI UTILI:				
Riserva legale	€23.614			€23.614
Riserva straordinaria	€441.710	€ 43.867		€485.577
Utile dell'esercizio 2019	€ 43.867		€ 43.867	

Utile dell'esercizio al 31.12.2020		€ 45.366		€ 45.366
Riserve da conversione in €		1		1
TOTALE	€1.342.833	€ 89.234	€ 43.867	€1.388.200

Il capitale sociale è costituito da 100.000 €

La riserva di rivalutazione è stata istituita a fronte della rivalutazione effettuata sull'immobile di Via Italia Libera 13, Como, come previsto dal Decreto Legge nr. 185/2008, convertito in Legge nr. 2/2009. La riserva è iscritta in contropartita della rivalutazione per un importo corrispondente al maggior valore dei beni, al netto dell'imposta sulla rivalutazione.

L'utile dell'esercizio 2019 è stato accantonato nel fondo riserva straordinaria, così come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 29 Giugno 2020.

Principali dati finanziari

Le disponibilità liquide della Società ammontano a € 5.319.206.

Investimenti

E' stata data priorità alla sistemazione del Centro Sportivo di Casate, come previsto da separato accordo stipulato con il Comune di Como. La Società pertanto ha dato corso nel 2020 alle procedure previste per l'effettuazione di detti interventi.

Complessivamente nell'anno 2020 sono stati effettuati investimenti che ammontano a € 213.340: così suddivisi:

- a) Sosta: € 26.387
- b) Centri sportivi: € 142.227
- c) Porti: € 14.331
- d) Sede: € 30.395

La minore quota di investimenti effettuata rispetto a quella prevista a budget è dipesa dagli avvenimenti legati alla pandemia.

La Società ha stipulato con la Provincia di Como una convenzione per il conferimento delle funzioni di stazione unica appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 della legge 13.08.2010 nr. 136, dell'art. 37 del D. Lgs. 18.04.2016 e nr. 50 e s.m.i.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività della Società, benché altamente diversificate, non comprendono alcun processo produttivo. Le iniziative intraprese nel corso dell'esercizio sono state rivolte al miglioramento organizzativo che è alla base per l'offerta di servizi qualitativamente eccellenti necessari ad assicurare lo sviluppo e la crescita della Società.

In particolare, è stata prestata attenzione allo sviluppo di strumenti tecnologici per migliorare ulteriormente le modalità di erogazione dei servizi garantiti.

Per quanto concerne l'intero sistema informatico, CSU ha approvato un progetto di consolidamento tecnologico programmato per essere sviluppato su più moduli a partire dal 2021 e da concludere indicativamente ad aprile 2022. Si è quindi deciso di intraprendere un percorso finalizzato alla digitalizzazione di tutti i rapporti con gli utenti, partendo da una banca dati comune per poter erogare gli attuali servizi a sportello anche per via telematica, con lo scopo di implementare e migliorare l'erogazione dei servizi al cittadino e soddisfare i requisiti indicati dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Pertanto, il cittadino potrà accedere al servizio di suo interesse e procedere anche al pagamento attraverso il sistema PagoPa. Il consolidamento tecnologico consentirà inoltre la gestione del ciclo attivo e passivo in un flusso documentale. Il progetto prevede anche la verifica delle infrastrutture informatiche IT con l'obiettivo di indirizzarsi prevalentemente verso soluzioni in cloud che permettano di alleggerire il reparto hardware e di focalizzare le risorse sui sistemi di sicurezza. Infine, è stato programmato un miglioramento della modalità di lavoro in smart office, in quanto si vuole dare ai dipendenti la possibilità di lavorare da casa in maniera ottimale.

Organizzazione aziendale

Nel 2020 è proseguito il processo di allineamento tra il modello 231 e le procedure di qualità.

E' stato approvato l'aggiornamento del modello 231 integrato e a breve verrà approvato l'aggiornamento del 2021.

E' stata data implementazione operativa alla sezione "Società trasparente" della Società con un nuovo sito web e con il progressivo aggiornamento dei dati.

Dal 2017, la Società si è dotata di una Policy Anticorruzione e con questa politica l'azienda vuole andare oltre gli obblighi di legge, dettati in questo ambito dal Modello Organizzativo redatto ai sensi del D. Lgs. 231/2001, tant'è che ha, negli anni, provveduto a integrarlo, aggiornandolo ogni anno e adattandolo al suo particolare contesto e a quelli che sono i principi chiave attorno ai quali ruota l'azienda stessa.

La Società ha adottato il Codice Etico che ha l'obiettivo di definire e comunicare ai destinatari i principi etici rilevanti che rappresentano un aspetto essenziale del sistema di governo, organizzazione e funzionamento dell'Azienda, e di esplicitare complessivamente il modello di responsabilità che l'Azienda assume nei confronti dei propri distinti "portatori di interesse", al fine di orientare la propria azione secondo una prospettiva di eticità e di prevenzione delle condotte illecite ed irresponsabili. Inoltre dal 2017 è stata adottata anche una policy whistleblowing, termine inglese con il quale si intende qualsiasi segnalazione, presentata a tutela dell'integrità della Società, di condotte illecite o di violazioni delle norme in vigore, sia esterne sia proprie della Società. All'ultimo citato documento, difatti, è seguita una implementazione del portale per le segnalazioni, rendendolo accessibile ai dipendenti e, più in generale, a chiunque sia in relazione d'interessi con la Società.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile, si informa che la Società ha adempiuto alle norme sull'ambiente.

La Società per il reclutamento del personale applica il regolamento approvato nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi normativi validi per le amministrazioni pubbliche e sono state intraprese da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

La composizione del personale della società, al 31.12.2020, era di n. 43 unità.

Le politiche di formazione del personale sono state indirizzate principalmente ai corsi di formazione sulla sicurezza dei lavoratori e sui temi privacy e anticorruzione.

	31/12/2019	ASSUNTI	CESSATI	PASSAGGI CATEGORIA	31/12/2020
CONTRATTO INDET.	46	2	7		41
DIRIGENTI	1		1		0
QUADRI	3				3
IMPIEGATI	16				16
OPERAI	26	2	6		22
ALTRO	0				0
CONTRATO DET.	0	2			2
DIRIGENTI	0	1			1
QUADRI	0				0
IMPIEGATI	0				0
OPERAI	0	1			1
ALTRO	0				0
TOTALE	46	4	7		43

FORMAZIONE	DIRIGENTI	QUADRI	IMP./OP.		
ORE PER T. INDET		12	183,09		
ORE PER T DET.	7				
ORE PER ALTRI					

ORE 2020	MALATTIA	INFORT.	MATERNITA'	ALTRO	
CONTRATTO INDET	2132,55	0	917	421	
CONTRATTO DET.					

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti nr. 2 dipendenti a tempo indeterminato (nr. 2 assistenti di vasca part time a tempo indeterminato) e nr. 2 dipendenti a tempo determinato (il Direttore Generale e un operaio part time a tempo determinato). Il turn over è stato determinato dalla cessazione dal servizio del Direttore Generale che ha raggiunto l'età pensionabile, nr. 3 ausiliari della sosta, nr. 1 cassiera dell'Autosilo, nr. 1 operaio manutentore e nr. 1 assistente di vasca. Si tratta in ogni caso di spese già previste negli atti di programmazione a suo tempo approvati dal Comune (budget e piano economico finanziario).

Rapporti con società controllanti

Sotto il profilo giuridico la Società è una controllata in house dal Comune di Como

L'assetto societario è pertanto il seguente:

Comune di Como 100%.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497 bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza. Ai sensi dell'art. 2497 bis c. 4 C.C. nella nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Como.

Parti correlate

In data 23 Luglio 2020 il Comune di Como, con deliberazione di Giunta comunale nr. 147 di Registro, ha individuato i componenti del gruppo "Comune di Como" e gli enti inclusi nell'area di consolidamento (allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 decorrenza anno 2017) e approvato due elenchi concernenti:

- 1) Gli enti, le aziende e le società che compongono il "gruppo amministrazione pubblica" e precisamente (elenco 1):
 - Azienda Sociale comasca lariana
 - Fondazione Alessandro Volta

- Fondazione Centro Studi Nicolò Rusca
 - Fondazione Castellini
 - Ente Parco Spina Verde
 - Società del Politeama srl in liquidazione
 - Como Servizi Urbani srl
 - Asf Autolinee srl
 - Spt Holding Spa
 - Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como - Lecco e Varese
 - Como Acqua srl
 - Comodepur scpa

 - 2) Gli enti, le aziende e le società del gruppo che rientrano nell'area di consolidamento (elenco 2): -
 - Como Servizi Urbani srl a s.u.
 - Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como - Lecco e Varese
 - Como Acqua srl
 - Comodepur scpa
 - Spt Holding Spa
- Per i rapporti economici patrimoniali con le parti correlate, si rinvia alla nota integrativa.

Dati sulle azioni possedute di società controllanti

Alla data del 31.12.2020 CSU non deteneva, né direttamente né per interposta persona, partecipazioni in Società controllanti e non sono state poste in essere nel 2020 operazioni aventi per oggetto la compra vendita di partecipazioni in altre società.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, co. 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Per la gestione della tesoreria e della finanza la società si è attenuta ai criteri di massima prudenza ponendo in essere l'assoluto divieto ad effettuare operazioni comportanti margini di rischio anche di modesta entità.

Fatti di rilievo avvenuti alla data del 31.12.2020.

Tra i fatti significativi verificatisi si segnala che è proseguita la formazione del personale (dirigente, quadri) con l'obiettivo di acquisire le conoscenze di base necessarie all'espletamento di tutte le

attività amministrative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture, imposte dal nuovo codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016) a cui CSU è soggetta a seguito della modifica statutaria.

Infine è stato dato avvio all'implementazione degli strumenti informatici a disposizione della società per consentire una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi e nei controlli, con particolare riguardo ai settori della sosta, nell'intento di preconstituire le condizioni per la creazione di un'anagrafe unitaria e modalità di pagamento completamente telematiche. È stata avviata la modalità di riscossione degli introiti della Società con la procedura "Pago Pa"

Si segnala altresì la partecipazione del personale a corsi di formazione sulla sicurezza, privacy e anticorruzione. La Società ha dato corso alle procedure previste per gli interventi di adeguamento normativo del Centro Sportivo di Casate.

In data 5.02.2020 il territorio comasco è stato colpito da incessanti venti di inaudita ed eccezionale violenza ed intensità che hanno superato gli 80 Km/h, provocando, tra l'altro, nel primo bacino del Lago di Como – usualmente caratterizzato da calme acque – violenti ed incessanti onde che si sono abbattute in modo devastante sull'installazione portuale denominata Marina 2, causando gravissimi danni la cui quantificazione ammonta a circa € 300.000 e che verranno riparati nell'anno 2021.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile si dichiara che la Società può essere esposta a rischi per la contrazione della domanda da parte degli utenti per i servizi offerti.

La Società ha predisposto il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale previsto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 che è trattato all'interno della relazione sul governo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione.

La Società ha elaborato e presentato al Comune di Como il piano industriale 2021 – 2023 che tiene conto della complessità della situazione e garantisce comunque il mantenimento degli equilibri di bilancio.

La Società monitora costantemente l'andamento dell'emergenza sanitaria legata al virus COVID-19, e mantiene un'attenzione costante e proattiva al contenimento dei costi e all'individuazione di iniziative che possano mitigare il rischio legato alle incertezze correlate all'effettivo conseguimento del volume di ricavi stimati, al fine di consentire il raggiungimento dei risultati economici attesi.

iniziative che possano mitigare il rischio legato alle incertezze correlate all'effettivo conseguimento del volume di ricavi stimati, al fine di consentire il raggiungimento dei risultati economici attesi.

Organi Sociali

Il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019/2021 è costituito da:

- RENATO ACQUISTAPACE , Presidente
- ROSSANA CANZANI , Consigliera
- ANTONIO MOGLIA, Consigliere

Il collegio Sindacale per il triennio 2019/2021 è costituito da:

MARCO BRAMBILLA

CRISTIANA VACCANI

ALBERTO TOLENTINO

Il Direttore Generale

ANGELO POZZONI

Organismo di Vigilanza per il triennio 2019/2021

LUCA BISIO

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31.12.2020 così come presentato e di destinare l'utile di esercizio di € 45.366 interamente a riserva straordinaria.

COMO, 30/03/2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

Renato Acquistapace

